 CAV. EMILIO GIOVETTI S.R.L.	DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO PROCEDURA PER LA TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. 24/2023 E S.M.I.)	Revisione 0
		15/12/2023

L'Amministratore Unico (di seguito "AU") prende atto che lo scorso 30/03/2023, in recepimento della Direttiva UE 2019/1937 e s.m.i., è entrato in vigore il D.Lgs. 24/2023 e s.m.i. in materia di tutela delle persone che, nell'ambito del contesto lavorativo, segnalano violazioni di norme nazionali o comunitarie dalle medesime ritenute lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente privato.

In particolare, la segnalazione può essere effettuata qualora il segnalante sia entrato in possesso di informazioni o ha il fondato sospetto, sulla base di elementi concreti, che siano state commesse o potrebbero essere commesse violazioni riguardanti:

- \* illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- \* una o più delle condotte illecite previste dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. (catalogo dei reati 231);
- \* violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "MOG");
- \* illeciti che rientrano nei seguenti settori:
  - appalti pubblici;
  - servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
  - sicurezza e conformità dei prodotti o dei trasporti o degli alimenti (compresi mangimi e salute o benessere degli animali);
  - tutela dell'ambiente;
  - salute pubblica;
  - protezione dei consumatori;
  - tutela della vita privata e protezione dei dati personali, sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Non tutti hanno titolo per effettuare una segnalazione, ma solo chi è venuto a conoscenza, nel presente e/o nel passato, nel corso di un'attività lavorativa o di un incarico professionale, di informazioni o ha/ha avuto fondati sospetti (in base a "concreti elementi") di una o più delle violazioni sopradescritte.

Restano escluse dalla tutela in questione le contestazioni o rivendicazioni con richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante o del denunciante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro o di conflitto con i superiori.

L'AU prende altresì atto che la normativa è obbligatoriamente applicabile alla Cav. Emilio Giovetti s.r.l. (di seguito "GIOVETTI") in quanto dotata di MOG.

Pertanto, è necessario entro il prossimo 17/12/2023 approvare, adottare ed implementare la procedura rubricata "tutela degli autori di segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'UE che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e s.m.i.", indicando il nominativo del componente o dei componenti dell'ufficio del Gestore del Canale di Segnalazione (di seguito "GCS").


Per "GCS" deve intendersi la persona o l'ufficio interno o esterno autonomo, dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione.

L'AU rileva ancora che:

- \* la segnalazione deve essere gestita con modalità tali da garantire sia la riservatezza della identità del segnalante e quella della persona in essa coinvolta che del suo contenuto e della relativa documentazione;
- \* la segnalazione può essere effettuata in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale e, in questo caso, la comunicazione avviene attraverso linea telefonica o sistema di messaggistica vocale ovvero, su richiesta del segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole;
- \* nel sito web della GIOVETTI devono essere pubblicate le modalità di segnalazione ed ogni riferimento utile per l'accesso al canale e per la conoscenza degli adempimenti conseguenti nonché dei diritti del segnalante e della persona segnalata o comunque coinvolta nella segnalazione;
- \* tutti coloro che operano nell'ambito del contesto lavorativo della GIOVETTI (dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc...) devono essere informati.

Sarà comunque cura dell'Organismo di Vigilanza (di seguito "ODV") monitorare la corretta attuazione della normativa, sia che la GIOVETTI opti di avvalersi di un ente esterno sia che decida di gestire al proprio interno il canale di segnalazione.

Ciò premesso, l'AU,

 CAV. EMILIO GIOVETTI SRL	DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO PROCEDURA PER LA TUTELA DEL SEGNALANTE (WHISTLEBLOWING – D.LGS. 24/2023 E S.M.I.)	Revisione 0
		15/12/2023

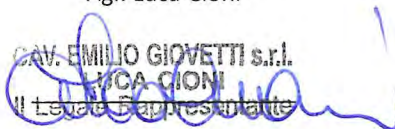
### DETERMINA

- \* di approvare la procedura “tutela degli autori di segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’UE che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’ente, ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e s.m.i.”, quale integrazione e aggiornamento del MOG adottato dalla GIOVETTI;
- \* per quanto riguarda le segnalazioni in forma scritta, di attivare una casella di posta elettronica certificata dedicata esclusivamente alla loro ricezione;
- \* per quanto riguarda le segnalazioni in forma orale, di attivare un sistema di messagistica vocale dedicato esclusivamente alla loro ricezione;
- \* di designare quali GCS, oltre a sé stesso Agr. Luca Cioni (quale AU), l’Agr. Paolo Iacheri (quale DIR AMM).

Modena – località San Donnino, lì 15/12/2023

l’Amministratore Unico  
Agr. Luca Cioni

CAV. EMILIO GIOVETTI s.r.l.  
LUCA CIONI  
Il Legato Rappresentante





 CAV. EMILIO GIOVETTI SRL	<b>DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI AGGIORNAMENTO DEL MOG 231 E DEL CODICE ETICO</b>	26/03/2021
		Pagina 1 di 2

L'Amministratore Unico riepiloga le ragioni che hanno raccomandato di procedere alla predisposizione delle attività finalizzate al complessivo aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001 ed adottato dalla società in data 20/12/2013, unitamente al proprio Codice Etico.

In particolare, l'Amministratore Unico ricorda che la GIOVETTI, in sede di implementazione dell'originaria versione del Modello Organizzativo 231, aveva determinato di intervenire prioritariamente ai fini della prevenzione delle seguenti tipologie di reati:

- \* reati contro la Pubblica Amministrazione;
- \* reato di corruzione fra privati;
- \* reati collegati alla violazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- \* illeciti ambientali.

Successivamente all'adozione, nel corso dell'anno 2019, la GIOVETTI ha condiviso con l'Organismo di Vigilanza l'esigenza di procedere ad un'attività di revisione, aggiornamento e miglioramento del proprio Modello Organizzativo 231, anche al fine di adeguarlo alle più recenti novità normative introdotte in materia di responsabilità amministrativa degli Enti, nonché alle più recenti certificazioni ottenute da parte della GIOVETTI, secondo gli standards delle norme UNI ISO 37001:2016 e SA8000:2014.

Sotto tale profilo, all'esito di una valutazione approfondita, considerando:

- \* le novità legislative introdotte nel corso degli ultimi anni in materia di rapporti con la Pubblica Amministrazione, appalti pubblici (Codice degli Appalti) e Casellario Informatico ANAC;
  - \* l'avvenuta adozione e certificazione del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
  - \* l'introduzione nel c.d. "Catalogo 231" dei nuovi reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, traffico di influenze illecite e frode nelle pubbliche forniture;
  - \* la revisione del reato di corruzione fra privati;
  - \* i rapporti di fornitura, appalto e subappalto che spesso intercorrono nell'ambito delle attività svolte;
- la GIOVETTI ha determinato di estendere, nell'ambito del Modello esistente, le misure deterrenti e di prevenzione dei rischi di commissione dei seguenti reati:
- \* intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro e reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
  - \* reati c.d. di turbativa d'asta e traffico di influenze illecite;
  - \* reato di frode nelle pubbliche forniture (ex articolo 356 del C.P.P.)
  - \* reati di istigazione alla corruzione fra privati (ultima versione).

L'attività di aggiornamento, revisione e miglioramento, inoltre, è stata estesa anche alle novità riguardanti i reati già considerati nell'originaria edizione del Modello Organizzativo 231.

Ciò premesso, a conclusione dell'esame delle ragioni che hanno raccomandato di procedere alla predetta attività di miglioramento, revisione ed aggiornamento dell'insieme dei documenti che compongono il Modello Organizzativo 231 complessivamente considerato, l'Amministratore Unico riepiloga le ragioni che, in parallelo allo svolgimento delle suddette attività, hanno suggerito di procedere anche a specifiche attività di revisione, aggiornamento e miglioramento del Codice Etico adottato dalla GIOVETTI.

Sul punto, l'Amministratore Unico ricorda che tale specifica attività di revisione ed aggiornamento del Codice Etico si è resa necessaria, oltre che in ragione delle recenti novità legislative introdotte in materia, come già in precedenza considerate, anche a fronte della necessità di adeguare il medesimo ai requisiti di cui alle più recenti certificazioni ottenute da parte della stessa, secondo gli standards delle norme UNI ISO 37001:2016 e SA8000:2014.

Nello specifico, l'Amministratore Unico ricorda che la precedente versione del Codice Etico del 2013 necessitava di essere adeguatamente aggiornata con particolare riferimento alla disciplina della prevenzione della corruzione, anche in considerazione del massiccio intervento legislativo che ha interessato la materia nel corso degli ultimi anni.



CAV. EMILIO GIOVETTI SRL

## DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DI AGGIORNAMENTO DEL MOG 231 E DEL CODICE ETICO

26/03/2021

Pagina 2 di 2

Ciò premesso, l'Amministratore Unico esamina ed illustra nello specifico le singole partizioni dei documenti del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico che hanno costituito oggetto di rispettiva attività di revisione, miglioramento ed aggiornamento.

L'Amministratore Unico dà pertanto conto delle attività svolte ai fini dell'aggiornamento del Modello Organizzativo 231, prendendo in specifica considerazione, tra le altre:

- \* programmazione e successiva attuazione delle attività di revisione ed aggiornamento del Manuale del Modello;
- \* implementazione delle attività di revisione ed aggiornamento del Codice Disciplinare, anche mediante suddivisione del personale fra personale degli uffici e personale addetto alle attività esterne ed inserimento di specifiche prescrizioni con riferimento ai nuovi rischi di reato considerati nell'ambito di applicazione del Modello;
- \* attuazione delle attività finalizzate all'introduzione del Regolamento disciplinare per il personale degli Uffici;
- \* progressivo svolgimento delle attività finalizzate all'aggiornamento formativo degli apicali e dei dipendenti sugli aspetti oggetto di aggiornamento;
- \* revisione ed aggiornamento del Codice Etico.

Sono esaminati, nello specifico, anche i termini, i contenuti, le modalità e le caratteristiche delle suddette attività di revisione, aggiornamento e miglioramento del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico in precedenza adottati da parte della GIOVETTI, sempre sulla base di quanto già descritto ed illustrato in precedenza.

Tutto ciò premesso, l'Amministratore Unico, preso atto delle attività di:

- \* aggiornamento formativo degli apicali e dei dipendenti, svolte a partire dall'anno 2019 fino ad oggi, in ordine agli aspetti oggetto della prevista revisione del Modello Organizzativo 231 adottato da parte della GIOVETTI;
- \* aggiornamento, revisione e miglioramento documentale che hanno interessato il Codice Etico ed il Modello Organizzativo 231;

### DETERMINA

- \* di approvare l'aggiornamento e revisione del Codice Etico;
- \* di approvare l'aggiornamento e revisione dei documenti del Modello Organizzativo 231 (Manuale del Modello, Codice Disciplinare, Regolamenti Disciplinari), sia quanto ai contenuti esposti in precedenza che alla documentazione predisposta e di impegnarsi a darvi attuazione corretta e continuativa, valutando i rapporti periodici o "immediati" dell'Organismo di Vigilanza, assicurando la corretta gestione del sistema disciplinare, riesaminando il Modello ed eventualmente procedendo a nuove ed ulteriori modifiche ogni qualvolta siano scoperte sue violazioni significative ovvero in occasione di mutamenti nell'organizzazione o di introduzione di nuove normative.

Modena – località San Donnino, lì 26/03/2021

l'Amministratore Unico  
Agr. Luca Cioni

CAV. EMILIO GIOVETTI s.r.l.  
LUCA CIONI  
Il Legale Rappresentante





Si richiede apposizione timbro data certa sulla prima pagina del presente documento formato da n° 2 pagine  
Data 20/12/2013 Firma *[Signature]*



Posteitaliane

€ 0,70

ITALIA

## DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'anno 2013, il giorno 20 del mese di dicembre, alle ore 10.00, presso la sede sociale, l'Amministratore Unico della società "Cav. Emilio Giovetti S.r.l.", preso atto della conclusione delle attività poste in essere in ambito aziendale ai fini della adozione del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. n. 231/01.

### **Premesso di**

- avere valutato i rischi di commissione di reato nell'ambito delle attività aziendali e di avere all'esito considerato quali aree sensibili i reati contro la Pubblica Amministrazione (considerando che la Società opera nell'ambito degli appalti pubblici), il reato di corruzione fra privati (considerando i rapporti commerciali con i fornitori ed i committenti privati), i reati collegati alla violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro (considerando che la Società opera in cantieri o comunque luoghi di lavoro dove i propri dipendenti, i dipendenti di eventuali subappaltatori ed i terzi potrebbero subire lesioni) e gli illeciti ambientali (considerando la specifica tipologia di attività aziendale);
- avere personalmente preso parte a tutte le attività di informazione e formazione dirette anche nei confronti dei dirigenti e dei dipendenti dell'azienda, finalizzate a sensibilizzare i responsabili e gli operatori ed a identificare le procedure di prevenzione dei reati considerati a rischio di commissione;
- avere esaminato la documentazione predisposta per l'efficace attuazione del Modello Organizzativo, ed in particolare il Manuale, il Codice Etico, il Codice Disciplinare, il Capitolato Speciale Sicurezza ed Ambiente, il Regolamento di cantiere, le istruzioni operative, i testi degli incarichi a dirigenti e preposti e delle deleghe da eventualmente conferire per la gestione della sicurezza sul lavoro nei cantieri esterni;
- avere provveduto ad incaricare l'Organismo di Vigilanza, specificamente composto da due membri, ed in particolare dall'avv. Luigi Meduri e dall'ing. Andrea Vicenzi, condividendo il Regolamento dell'Organismo stesso ed invitandolo a produrre un Piano di vigilanza annuale.

**Ciò premesso**

con la presente delibera l'adozione del Modello Organizzativo di cui sopra, impegnandosi a darne la necessaria diffusione, a verificare la sua corretta attuazione ed a confrontarsi periodicamente con l'Organismo di Vigilanza per consentire la verifica, il riesame e l'eventuale miglioramento ed aggiornamento del Modello stesso.

Modena, li 20/12/2013

L'Amministratore Unico

Cioni Luca



---

